

Codice Etico

Approvato dal Consiglio di Amministrazione di
Puratos Italia S.r.l. in data 15 dicembre 2023

INDICE

Premessa.....	3
Capo I - Disposizioni generali.....	4
1. Ambito di applicazione e destinatari	4
Capo II - Principi	6
2. Principi di comportamento	6
3. Legalità	6
4. Prevenzione della corruzione	7
5. Prevenzione del conflitto d'interessi	7
6. Professionalità e affidabilità.....	8
7. Concorrenza leale.....	8
8. Trasparenza e correttezza nella gestione delle informazioni societarie	9
9. Riservatezza e tutela dei dati personali.....	10
10. Tutela dei beni aziendali	10
11. Valore della persona e delle risorse umane	10
12. Tutela della sicurezza sul lavoro e dell'ambiente.....	12
13. Contrasto ai fenomeni di riciclaggio e autoriciclaggio.....	13
14. Qualità dei prodotti.....	13
15. Utilizzo delle apparecchiature e dei sistemi informatici.....	13
16. Tutela della proprietà industriale e intellettuale	14
17. Contrasto ai fenomeni di frode fiscale e contrabbando.....	14
Capo III - Rapporti con i terzi.....	16
18. Rapporti con la pubblica amministrazione	16
19. Rapporti con clienti, fornitori e partner	17
20. Rapporti con istituzioni e altre organizzazioni.....	17
Capo IV - Disposizioni sanzionatorie e finali.....	18
21. Osservanza del codice etico e segnalazioni.....	18
22. Violazioni del codice etico e conseguenze sanzionatorie	18
23. Approvazione del codice etico e modifiche	18



Puratos Italia S.r.l. (di seguito solo **"Puratos"** o la **"Società"**) è stata fondata nel 1977 con l'obiettivo di produrre e commercializzare materie prime e semilavorati per l'industria alimentare. La Società fa parte del gruppo internazionale **"Puratos Group NV"**, di diritto belga, che opera in tutto il mondo nei settori della panificazione, pasticceria e cioccolato, fornendo servizi ad artigiani, industrie, *foodservice* e *retailer*. Puratos è consapevole che l'adozione di un Codice Etico, ove vengano sanciti i valori – già parte integrante della *mission* aziendale - sia di primaria importanza per il perseguimento dell'oggetto sociale attraverso un'azione efficace, efficiente e trasparente.

Il presente documento (di seguito il **"Codice Etico"** o il **"Codice"**), adottato dal Consiglio di Amministrazione di Puratos, al fine di recepire i requisiti di cui al D.Lgs. 8 giugno 2001 n. 231 (di seguito anche solo il **"Decreto"**), cui la Società ha deciso di adeguarsi, nonché per dotarsi di un ulteriore strumento per la prevenzione dei reati previsti dal Decreto stesso, è emesso ad integrazione dei principi contenuti nel documento **"Etica Commerciale e Codice di Condotta"** adottato da Puratos Group NV, il cui contenuto viene qui integralmente richiamato e confermato.

Il Codice Etico enuncia i principi ai quali la Società si conforma e dei quali pretende la più rigorosa osservanza da parte di tutti i Destinatari, assicurando piena coerenza con i principi e le regole di comportamento personale e professionale riportati nel documento **"Etica Commerciale e Codice di Condotta"** con il quale la Capogruppo, Puratos Group NV, ha inteso diffondere le linee guida per la conformità legale e la condotta etica alle quali tutte le società del Gruppo devono ispirarsi nell'esercizio delle proprie attività di impresa.

CAPO I

Disposizioni generali

1. Ambito di applicazione e destinatari

1.1

Le norme contenute nel presente Codice si applicano ai dipendenti di Puratos e a tutti coloro che operano per il conseguimento dei legittimi obiettivi della Società, sia in qualità di esponenti aziendali (amministratori, componenti degli organi societari, ecc.) sia dei collaboratori esterni che a qualunque titolo ed in base a qualunque rapporto giuridico operano nell'interesse o a vantaggio della Società, quali ad esempio *Partner*, agenti, concessionari, fornitori, consulenti ecc (di seguito i "**Destinatari**").

1.2

La Società si impegna a diffondere il presente Codice Etico affinché sia portato a conoscenza di tutti i Destinatari, nonché a garantire al personale aziendale adeguata formazione sui suoi contenuti.

1.3

Il Codice costituisce parte integrante del Modello di organizzazione, gestione e controllo previsto dall'art. 6 del Decreto Legislativo 231/2001 in materia di "Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche", approvato dal Consiglio di Amministrazione di Puratos Italia S.r.l., in data 15 novembre 2023.



CAPO II

Principi

2. Principi di comportamento

2.1

Il comportamento dei Destinatari è ispirato dai seguenti principi:

- il rispetto delle disposizioni normative applicabili in Italia ed in ogni altro Paese in cui operano i Destinatari;
- la trasparenza nei confronti di tutti i portatori di interesse, cioè di quelle categorie di individui, gruppi o istituzioni i cui interessi sono influenzati in modo diretto o indiretto dallo svolgimento delle attività aziendali;
- la responsabilità verso la collettività che, anche in maniera indiretta, può essere influenzata nel suo sviluppo economico e sociale dalle attività della Società;
- la tutela della sicurezza e della salute, dell'integrità fisica e morale nonché dei diritti dei lavoratori;
- la protezione e la salvaguardia dell'ambiente in tutte le sue componenti dell'atmosfera, delle acque, del suolo e del sottosuolo, della flora, della fauna e degli ecosistemi;
- il rispetto dei dipendenti e l'impegno a valorizzarne le capacità professionali;
- il rifiuto per ogni comportamento che, pur finalizzato al raggiungimento di un risultato coerente con l'interesse della Società, presenti aspetti non compatibili con i principi del presente Codice Etico e con l'impegno a rispettare le disposizioni normative applicabili, nonché le regole comportamentali e procedurali di Puratos Italia S.r.l.

2.2

Più in particolare, i Destinatari operano nel rispetto dei seguenti principi:

- legalità;
- prevenzione della corruzione;
- prevenzione del conflitto d'interessi;
- professionalità e affidabilità;
- concorrenza leale;
- trasparenza e correttezza nella gestione delle informazioni societarie;
- riservatezza e tutela dei dati personali;
- tutela dei beni aziendali;
- valore della persona e delle risorse umane;
- tutela della sicurezza sul lavoro e dell'ambiente;
- contrasto ai fenomeni di riciclaggio e auto-riciclaggio;
- correttezza della gestione fiscale e tributaria;
- qualità dei prodotti;
- utilizzo delle apparecchiature e dei sistemi informatici;
- tutela della proprietà industriale e intellettuale.
- contrasto ai fenomeni di frode fiscale e contrabbando

2.3

I Destinatari conformano la loro condotta ai suddetti Principi. In nessun caso la convinzione di agire nell'interesse o a vantaggio di Puratos può giustificare comportamenti contrari ai Principi.

3. Legalità

3.1

Tutti i comportamenti dei Destinatari nell'ambito delle attività lavorative svolte per conto o nell'interesse della Società sono improntati al più rigoroso rispetto delle leggi nazionali, comunitarie e internazionali vigenti e applicabili alla Società o nella gestione del rapporto con la stessa.

4. Prevenzione della corruzione

4.1

I Destinatari che rappresentano o agiscono nell'interesse della Società o intrattengono con essa rapporti d'affari si astengono da qualunque forma di corruzione con riferimento a soggetti sia pubblici sia privati; i Destinatari non agiscono al fine di influenzare impropriamente l'indipendenza di giudizio di soggetti pubblici e rifiutano ogni accordo illecito con titolari di poteri pubblici e soggetti privati.

4.2

Puratos non ammette alcuna forma di pagamento o concessione di vantaggi nei confronti di clienti, controparti commerciali e soggetti terzi in generale, che non sia strettamente derivante da un'obbligazione negoziale o da un rapporto d'affari disciplinato da un contratto.

4.3

I dipendenti della Società possono accettare od offrire omaggi purché in conformità con le buone pratiche commerciali localmente accettate e solo a condizione che gli omaggi siano leciti, di modico valore, offerti in modo trasparente ed esplicito, occasionali o consegnati nelle consuete ricorrenze di scambio di regali e tali da non influenzare potenzialmente o fattivamente l'integrità e l'indipendenza di chi li riceve.

4.4

In ogni caso, i menzionati atti di cortesia commerciale devono essere autorizzati dalla funzione competente secondo le procedure aziendali in vigore.

5. Prevenzione del conflitto di interessi

5.1

Nello svolgimento delle attività per conto della Società e nell'assunzione delle relative decisioni, i Destinatari operano con imparzialità nell'interesse esclusivo di Puratos, assumendo le decisioni con responsabilità, trasparenza e secondo criteri di valutazione oggettivi, evitando situazioni ove siano, o possano anche solo apparire, in conflitto d'interessi.

5.2

Per conflitto di interessi si intende il caso in cui il Destinatario persegua un interesse proprio o di terzi, diverso da quello aziendale, ovvero compia attività che possano, comunque, interferire con la sua capacità di assumere decisioni nell'esclusivo interesse della Società, ovvero si avvantaggi personalmente di opportunità d'affari della stessa.

5.3

In ipotesi di conflitto di interessi, anche solo potenziale, i Destinatari informano senza indugio il proprio superiore gerarchico o il proprio referente aziendale, conformandosi alle decisioni assunte in proposito.

6. Professionalità e affidabilità

6.1

Puratos svolge la propria attività commerciale in conformità con i più elevati *standard* di comportamento etico-professionale. Tutte le attività poste in essere per la Società devono essere svolte con la massima diligenza, professionalità e affidabilità.

6.2

I Destinatari sono chiamati a svolgere le attività di propria competenza con un impegno adeguato alle responsabilità loro affidate, tutelando la reputazione di Puratos e del Gruppo cui la stessa appartiene.

7. Concorrenza leale

7.1

La Società intende tutelare il valore della concorrenza leale improntando il proprio comportamento a chiarezza e correttezza, rifiutando pratiche collusive, comportamenti ostruzionistici e la diffusione di informazioni false, ingannevoli, distorte o denigratorie in ordine ad un concorrente, ai suoi prodotti o ai suoi servizi. La Società riconosce che una concorrenza corretta e leale costituisce elemento fondamentale per lo sviluppo dell'impresa. La Società intende tutelare il valore della concorrenza leale, astenendosi da comportamenti collusivi, predatori e di abuso di posizione dominante, nel rispetto della normativa vigente in materia di *antitrust* e delle disposizioni delle Authority regolatrici del mercato.

7.2

A tale fine, Puratos si impegna a non utilizzare segreti aziendali altrui, a non adottare condotte finalizzate ad intralciare il funzionamento delle attività di società concorrenti e a non porre in essere atti fraudolenti idonei a produrre uno sviamento della clientela altrui e un danno per l'impresa concorrente.



8. Trasparenza e correttezza nella gestione delle informazioni societarie

8.1

La Società ritiene che la trasparenza contabile nonché la tenuta delle scritture contabili secondo principi di verità, completezza, chiarezza, precisione, accuratezza e conformità alla normativa vigente siano il presupposto fondamentale per un efficiente controllo.

8.2

Affinché i documenti contabili rispondano ai suddetti requisiti, per ogni operazione contabile effettuata viene conservata agli atti della Società un'adeguata e completa documentazione di supporto, in modo da consentire:

- un'accurata e fedele registrazione contabile;
- un'immediata individuazione delle caratteristiche e delle motivazioni sottese all'operazione medesima;
- un'agevole ricostruzione del processo operativo e decisionale, nonché l'individuazione dei livelli di responsabilità;
- lo svolgimento delle attività di controllo o di revisione legalmente attribuite ai soci, al Revisore unico, ad altri organi sociali o alla società di revisione.

8.3

Il patrimonio sociale è gestito in modo corretto ed onesto; pertanto, tutti i Destinatari concorrono a tutelarne l'integrità in modo che si realizzi la massima salvaguardia dello stesso.

8.4

Per quanto di propria competenza, ciascun dipendente agisce secondo modalità tali per cui ogni dato inerente alla gestione sia correttamente e tempestivamente registrato nella contabilità.

8.5

Ogni registrazione contabile deve riflettere esattamente le risultanze della relativa documentazione di supporto. È pertanto necessario che la documentazione di supporto sia custodita con cura per essere facilmente reperibile.

8.6

Nella gestione delle attività sociali, i Destinatari sono tenuti a rendere, anche all'esterno, informazioni trasparenti, veritiere, complete e accurate, astenendosi dal diffondere notizie false o porre in essere operazioni simulate.

8.7

Nessun Destinatario può fornire notizie a operatori della stampa o di altro mezzo di comunicazione e informazione senza essere stato previamente autorizzato dai responsabili preposti alla comunicazione verso l'esterno.

8.8

Con particolare riferimento alla formazione del bilancio, la veridicità, correttezza e trasparenza dei bilanci, delle relazioni e delle altre comunicazioni sociali previste dalla legge costituiscono principio essenziale nella conduzione degli affari e garanzia di equa competizione. Conseguentemente, non è consentito alcun occultamento di informazioni né alcuna rappresentazione parziale o fuorviante dei dati economici, patrimoniali e finanziari della Società da parte del management e delle competenti funzioni aziendali. Pertanto, tutti i collaboratori sia interni sia esterni impegnati nel produrre, processare, contabilizzare tali informazioni sono responsabili della trasparenza dei conti e dei bilanci.

8.9

I Destinatari sono tenuti a osservare rigorosamente tutte le norme poste dalla legge a tutela dell'integrità ed effettività del capitale sociale, al fine di non ledere le garanzie dei creditori e dei terzi in genere.

9. Riservatezza e tutela dei dati personali

9.1

La Società tutela la confidenzialità delle informazioni che costituiscono patrimonio aziendale, o comunque delle informazioni o dei dati personali di terzi in proprio possesso, nella più rigorosa osservanza della legislazione vigente anche in materia di tutela dei dati personali.

9.2

L'obbligo di riservatezza si estende, pertanto, oltre ai dati societari che non siano già pubblici e alle modalità di gestione dei processi aziendali, anche alle informazioni relative a clienti, fornitori e *partner* commerciali, nonché ai consumatori finali dei prodotti commercializzati di cui la Società acquisisce e tratta i dati personali.

9.3

Nessun Destinatario può trarre vantaggi di alcun genere, diretti o indiretti, dall'utilizzo di informazioni riservate o di dati personali, acquisiti in occasione delle attività svolte per la Società, né comunicare dette informazioni ad altri o raccomandare o indurre altri all'utilizzo delle stesse.

9.4

Nella comunicazione a terzi delle informazioni, consentita per ragioni professionali, deve essere espressamente dichiarato il carattere confidenziale dell'informazione e richiesta l'osservanza dell'obbligo di riservatezza al terzo.

9.5

Nel caso di accesso a informazioni di tipo elettronico protette da password, queste ultime possono essere conosciute esclusivamente dai soggetti assegnatari, che hanno l'obbligo di custodirle accuratamente e di non divulgarle.

10. Tutela dei beni aziendali

10.1

I beni aziendali devono essere utilizzati operando con diligenza, responsabilmente e al fine di garantire la tutela e l'integrità dei beni stessi, in modo appropriato e conforme all'interesse aziendale, evitando anche che i terzi possano farne un uso improprio.

10.2

È espressamente vietato utilizzare i beni aziendali per esigenze personali o estranee a ragioni di servizio.

11. Valore della persona e delle risorse umane

11.1

Le risorse umane rappresentano per Puratos un valore indispensabile e prezioso per lo sviluppo e la crescita aziendale nel settore in cui opera. La Società tutela, pertanto, il valore della persona umana e - in tale prospettiva - non tollera condotte discriminatorie, molestie e/o offese personali.

11.2

Puratos si impegna a garantire che nell'ambiente di lavoro e nell'esercizio di tutte le attività aziendali non si verifichino molestie o comportamenti discriminatori basati su età, sesso, orientamento sessuale, razza, colore, lingua, nazionalità, opinioni politiche e sindacali, convinzioni religiose, stato civile e familiare, disabilità, informazioni genetiche o su altre caratteristiche personali non attinenti al lavoro.

11.3

Nella selezione e gestione del personale, la Società adotta criteri di pari opportunità, di merito e di valorizzazione delle capacità, competenze e potenzialità dei singoli individui impegnandosi a che l'autorità sia esercitata con equità e correttezza, evitando ogni forma di abuso.

11.4

La Società non instaura alcun rapporto di lavoro, né alcuna forma di collaborazione con soggetti privi di regolare permesso di soggiorno, né si avvale di società che utilizzino manodopera irregolare o in violazione degli *standard* lavorativi generalmente applicati o previsti dalle norme internazionali.

11.5

Il personale è assunto con regolare contratto di lavoro; non è tollerata alcuna forma di lavoro irregolare.

11.6

La Società si impegna a non violare la normativa relativa all'orario di lavoro, ai periodi di riposo, al riposo settimanale, all'aspettativa obbligatoria, alle ferie e a non sottoporre il lavoratore a condizioni di lavoro, a metodi di sorveglianza o a situazioni alloggiative degradanti.

11.7

Nelle procedure di selezione del personale e nei limiti delle informazioni disponibili, la Società opera i necessari controlli per evitare favoritismi, nepotismi, o forme di clientelismo.



12. Tutela della sicurezza sul lavoro e dell'ambiente

12.1

Puratos promuove la salute e la sicurezza sul lavoro dei propri dipendenti e di tutti coloro che accedono ai propri uffici e ambienti di lavoro.

12.2

La Società si impegna a garantire condizioni di lavoro rispettose della dignità individuale e ambienti di lavoro sicuri e salubri, anche tramite la diffusione di una cultura della sicurezza e della consapevolezza dei rischi, promuovendo comportamenti responsabili da parte di tutti, anche attraverso attività formative, nel rispetto delle procedure aziendali e della normativa antinfortunistica vigente.

12.3

Più in particolare, la Società si impegna a:

- diffondere e consolidare una cultura della sicurezza, sviluppando la consapevolezza dei rischi e promuovendo comportamenti responsabili;
- ricercare i migliori standard di sicurezza disponibili ed applicabili alle attività aziendali sulla base delle conoscenze scientifiche e tecnologiche consolidate. A tal fine, la Società individua adeguati piani di investimenti per migliorare l'efficienza, la sicurezza negli impianti e l'impatto ambientale degli stessi;
- implementare azioni preventive volte a garantire la salute e la sicurezza dei lavoratori;
- promuovere programmi formativi volti a responsabilizzare tutto il personale aziendale in materia di salute e sicurezza sul lavoro;
- coinvolgere e sensibilizzare tutti i soggetti aziendali, a tutti i livelli, nella gestione delle problematiche inerenti alla sicurezza sul lavoro;
- assicurare la comprensione, applicazione e mantenimento a tutti i livelli dell'organizzazione aziendale delle corrette procedure operative, delle norme di sicurezza vigenti, delle disposizioni della direzione, nella consapevolezza che una corretta formazione e informazione dei lavoratori costituisce uno strumento fondamentale per migliorare le prestazioni aziendali e la sicurezza nel lavoro.

12.4

In quest'ottica, ogni Destinatario è chiamato a contribuire personalmente, nell'ambito della propria attività, al mantenimento della sicurezza dell'ambiente di lavoro in cui opera e a tenere comportamenti responsabili a tutela della salute e della sicurezza proprie e degli altri.

12.5

Nella gestione delle attività aziendali, Puratos tiene in massima considerazione la salvaguardia dell'ambiente, perseguendo il miglioramento delle condizioni ambientali della comunità in cui opera, nel pieno rispetto della normativa vigente.

12.6

In particolare, è posta attenzione ai seguenti aspetti:

- continuo impegno per la riduzione dell'impatto sull'ambiente;
- collaborazione con i soggetti interni (es. HSE Manager, dipendenti, ecc.) ed esterni (es. le Istituzioni preposte al controllo) per ottimizzare la gestione delle problematiche ambientali;
- perseguimento di adeguati livelli di tutela dell'ambiente attraverso l'implementazione di sistemi di gestione e monitoraggio;
- promozione di azioni finalizzate alla differenziazione nella raccolta, al riciclo e al corretto smaltimento dei rifiuti, prestando particolare attenzione nella scelta dei fornitori di servizi concernenti la gestione dei rifiuti.

13. Contrasto ai fenomeni di riciclaggio e autoriciclaggio

13.1

La Società richiede massima trasparenza nelle operazioni commerciali e nei rapporti con i terzi, nel pieno rispetto delle normative, nazionali e internazionali, in tema di lotta al fenomeno del riciclaggio. Tutte le transazioni finanziarie, anche intercorrenti con le società del Gruppo, trovano adeguata giustificazione nei rapporti contrattuali e vengono effettuate mediante mezzi di pagamento che ne garantiscono la tracciabilità.

13.2

I Destinatari non possono di conseguenza avviare rapporti d'affari per conto della Società con partner, clienti, fornitori o terzi che non diano garanzie di onorabilità, non godano di buona reputazione o il cui nome sia associato a vicende connesse a riciclaggio.

13.3

Al fine di garantire la massima trasparenza nella gestione economica e finanziaria dell'azienda, Puratos vieta ai Destinatari di sostituire o trasferire denaro, beni o altre utilità provenienti da attività illecite, ovvero compiere in relazione ad esse altre operazioni, in modo da ostacolare l'identificazione della loro provenienza.

13.4

La Società non acquista beni che, in ragione delle condizioni di offerta, diano motivo di dubitare della liceità della loro provenienza e non intrattiene rapporti economici con soggetti che diano fondato motivo di ritenere che pongano in essere attività illecite.

14. Contrasto ai fenomeni di riciclaggio e autoriciclaggio

14.1

Puratos pone attenzione alla qualità dei prodotti commercializzati, nell'ottica di assicurare la salute dei consumatori.

14.2

I Destinatari sono, pertanto, chiamati a rispettare tempestivamente gli adempimenti previsti dalla normativa sulla sicurezza alimentare e a porre in essere tutte le misure stabilite anche dalle procedure aziendali e di gruppo anche in caso di eventuale ritiro o richiamo del prodotto.

15. Utilizzo delle apparecchiature e dei sistemi informatici

15.1

Tutti gli utenti autorizzati all'uso delle apparecchiature e dei sistemi informatici della Società si servono delle risorse informatiche aziendali nel rispetto delle disposizioni normative vigenti: è fatto espresso divieto di porre in essere condotte che possano danneggiare, alterare, deteriorare o distruggere i sistemi informatici o telematici, i programmi e i dati informatici, della Società o di Terzi. Tutti gli utenti tutelano l'integrità delle apparecchiature e dei sistemi informatici interni, astenendosi da manipolazioni che ne possano modificare in qualsiasi modo le funzionalità.

15.2

È altresì vietato introdursi abusivamente in sistemi informatici protetti da misure di sicurezza così come procurarsi o diffondere codici di accesso a sistemi informatici o telematici protetti.

15.3

È espressamente vietato utilizzare le apparecchiature ed i sistemi informatici aziendali, per finalità contrarie a norme di legge, all'ordine pubblico o al buon costume, nonché per commettere o indurre alla commissione di reati o comunque all'odio razziale, all'esaltazione della violenza, ad atti discriminatori o alla violazione di diritti umani.

15.4

La Società adotta idonee misure di protezione delle informazioni raccolte attraverso l'uso dei sistemi di pagamento di cui si avvale, così da scongiurare il rischio che un soggetto della sua organizzazione compia atti illeciti di trasferimento di denaro a danno dei vari soggetti che entrino in contatto con la Società.

16. Tutela della proprietà industriale e intellettuale

16.1

La Società assicura, in attuazione del principio di osservanza delle leggi, il rispetto delle norme interne, comunitarie e internazionali poste a tutela della proprietà industriale e intellettuale.

16.2

I Destinatari sono tenuti a proteggere la proprietà intellettuale della Società, ad esempio i marchi, i diritti d'autore, i segreti commerciali e i brevetti e promuovono il corretto uso, a qualsiasi scopo e in qualsiasi forma, di tutte le opere dell'ingegno, compresi i programmi per elaboratore e le banche di dati, a tutela dei diritti patrimoniali e morali dell'autore.

16.3

All'uopo, è fatto divieto di realizzare condotte finalizzate, in generale, alla duplicazione o riproduzione in qualunque forma e senza diritto dell'opera altrui.

17. Contrasto ai fenomeni di frode fiscale e contrabbando

17.1

È assicurato il rispetto di tutte le norme tributarie e doganali vigenti.

17.2

La Società si impegna a rispettare gli adempimenti fiscali nei termini e con le modalità prescritti dalla normativa o dall'Autorità fiscale competente, a tutela propria e del Gruppo.

17.3

Gli atti, i fatti e i negozi sono intrapresi in modo da rendere applicabili forme di imposizione fiscale conformi alla reale sostanza economica delle operazioni.

17.4

Le informazioni richieste nell'espletamento degli adempimenti doganali per le esportazioni e le importazioni sono rappresentate in modo completo e veritiero e i diritti di confine dovuti sono versati con puntualità.

17.5

È garantita la massima collaborazione con ogni Autorità fiscale e doganale, in ottica di massima trasparenza.



CAPO II

Rapporto con i terzi

18. Rapporti con la pubblica amministrazione

18.1

I rapporti e le relazioni con le Pubbliche Amministrazioni, con i Pubblici Ufficiali, anche stranieri, con gli Incaricati di Pubblico Servizio e, in ogni caso, qualsiasi rapporto di carattere pubblicistico, sono ispirati alla più rigorosa osservanza delle disposizioni normative applicabili e dei principi di trasparenza, onestà e correttezza.

18.2

In detti rapporti i Destinatari non devono influenzare impropriamente le decisioni dei funzionari che trattano o decidono per conto della Pubblica Amministrazione. La gestione dei rapporti con i funzionari, esponenti o rappresentanti della Pubblica Amministrazione è in ogni caso riservata esclusivamente ai ruoli aziendali a ciò autorizzati in base al sistema di deleghe e procure.

18.3

È pertanto vietato offrire o elargire benefici finanziari omaggi o altre utilità, personali e non, per favorire o ricompensare decisioni favorevoli alla Società, e in ogni caso riconoscere benefici tali da ingenerare, in un terzo imparziale, dubbi in merito alla relativa correttezza o adeguatezza.

18.4

È fatto divieto di utilizzare nei rapporti con la Pubblica Amministrazione documenti contenenti dati non veritieri ovvero omettere informazioni rilevanti al fine di ottenere, nell'interesse della Società, contributi o finanziamenti nazionali o comunitari. Non è consentito utilizzare eventuali contributi pubblici ricevuti per scopi difformi da quelli per cui sono stati assegnati.

18.5

È fatto divieto di sfruttare relazioni esistenti o asserite con un pubblico ufficiale o con un incaricato di un pubblico servizio al fine di farsi dare o promettere indebitamente denaro o altro vantaggio patrimoniale come corrispettivo per la mediazione illecita nei confronti del pubblico ufficiale o incaricato di pubblico servizio, ovvero per remunerarlo in relazione al compimento di un atto contrario ai doveri di ufficio, o anche all'omissione o ritardo di un atto del suo ufficio.

18.6

Le visite ispettive da parte delle autorità di controllo e i rapporti con l'autorità giudiziaria devono essere gestiti da personale autorizzato in uno spirito di collaborazione, correttezza e trasparenza, con divieto assoluto di ostacolare il regolare svolgimento dell'attività di verifica attraverso occultamento o distruzione di documentazione.

19. Rapporti con clienti, fornitori e partner

19.1

Puratos mira alla massima soddisfazione dei propri clienti, garantendo la professionalità, la disponibilità e la tempestività di risposta alle loro esigenze.

19.2

La scelta dei fornitori e la determinazione delle relative condizioni d'acquisto sono rimesse alle funzioni aziendali competenti, che agiscono sulla base di criteri obiettivi e imparziali, fondati in prevalenza sulla valutazione della affidabilità, qualità, efficienza ed economicità.

19.3

In ogni caso la Società richiede che i fornitori operino in conformità a tutte le leggi applicabili, incluse, in via esemplificativa, le leggi sull'impiego relative al lavoro dei minori, agli stipendi minimi, ai compensi per lavoro straordinario, alle assunzioni e alla sicurezza sul lavoro.

19.4

Anche la scelta dei *partner* commerciali ricade su operatori che rispondono a criteri di eticità, affidabilità, buona reputazione, credibilità nel mercato di riferimento e serietà professionale. reputazione, credibilità nel mercato di riferimento e serietà professionale.

20. Rapporti con istituzioni e altre organizzazioni

20.1

I rapporti con le Istituzioni sono improntati al massimo rigore, alla trasparenza e alla correttezza nel rispetto dei ruoli istituzionali. Analoghe regole comportamentali caratterizzano le relazioni politiche e sindacali che Puratos intrattiene.

20.2

La Società sostiene iniziative promosse da organismi di comprovata reputazione e per fini meritevoli (es. sociali, morali, scientifici, culturali, benefici o di solidarietà) che possano contribuire alla crescita e sviluppo aziendale.

20.3

Non sono invece ammesse contribuzioni, dirette o indirette, a partiti, sindacati, esponenti/candidati politici ovvero ad eventi con finalità politiche.

20.4

Non sono consentiti rapporti, anche sotto forma di finanziamenti, con organizzazioni, associazioni o movimenti nazionali o esteri che perseguano, direttamente o indirettamente, finalità vietate dalla legge, contrarie all'etica o all'ordine pubblico ovvero che violino i diritti fondamentali della persona.

CAPO II

Disposizioni sanzionatorie e finali

21. Osservanza del codice etico e segnalazioni

21.1

Il controllo circa l'osservanza del presente Codice Etico è rimesso al Group Ethic Committee e all'Organismo di Vigilanza istituito ai sensi del D.Lgs. 231/2001. Di conseguenza, il personale può rivolgere ai suddetti soggetti eventuali dubbi in merito alla sua interpretazione e segnalare - anche in forma anonima attraverso canali dedicati - presunte violazioni di cui sia venuto a conoscenza nell'ambito della propria attività lavorativa.

21.2

Le segnalazioni potranno essere inviate, anche in forma anonima, attraverso i canali dedicati e istituiti dalla Società, ed principalmente tramite (i) la piattaforma "Speak Up" dedicata disponibile tramite la intranet aziendale (Piattaforma Speak Up), (ii) incontro diretto con HR Manager o la Funzione Legale, (iii) all'Organismo di Vigilanza mediante email (odvpuratos@gmail.com) il cui accesso è riservato al solo Organismo, secondo le modalità descritte nella procedura Whistleblowing divulgata dalla Società.

21.3

In caso di segnalazione e in conformità alla procedura Whistleblowing, il Group Ethic Committee e/o l'Organismo di Vigilanza, quali gestori delle segnalazioni, garantiscono la necessaria riservatezza nell'ambito delle proprie indagini per tutelare il segnalante che abbia informato in buona fede di fatti aziendali di presunta violazione del presente Codice, attenendosi a quanto descritto nella procedura Whistleblowing adottata dalla Società.

22. Conseguenze sanzionatorie

22.1

Il rispetto del Codice Etico è parte integrante delle condizioni che regolano i rapporti di lavoro nella Società e ogni violazione al presente Codice, rappresenta – a seconda del rapporto giuridico instaurato con la Società – un illecito di natura disciplinare (con riferimento a lavoratori e collaboratori utilizzati sulla base di un rapporto giuslavoristico), la violazione di un mandato fiduciario (con riferimento agli esponenti degli organi sociali) o la violazione di obblighi contrattuali (con riferimento ai contratti con controparti all'interno dei quali sono inseriti apposite clausole che richiamano espressamente il presente Codice Etico).

22.2

In particolare, in caso di violazione delle disposizioni del presente Codice, è prevista l'applicazione di quanto previsto dal paragrafo 4 del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo della Società ("Sistema sanzionatorio").

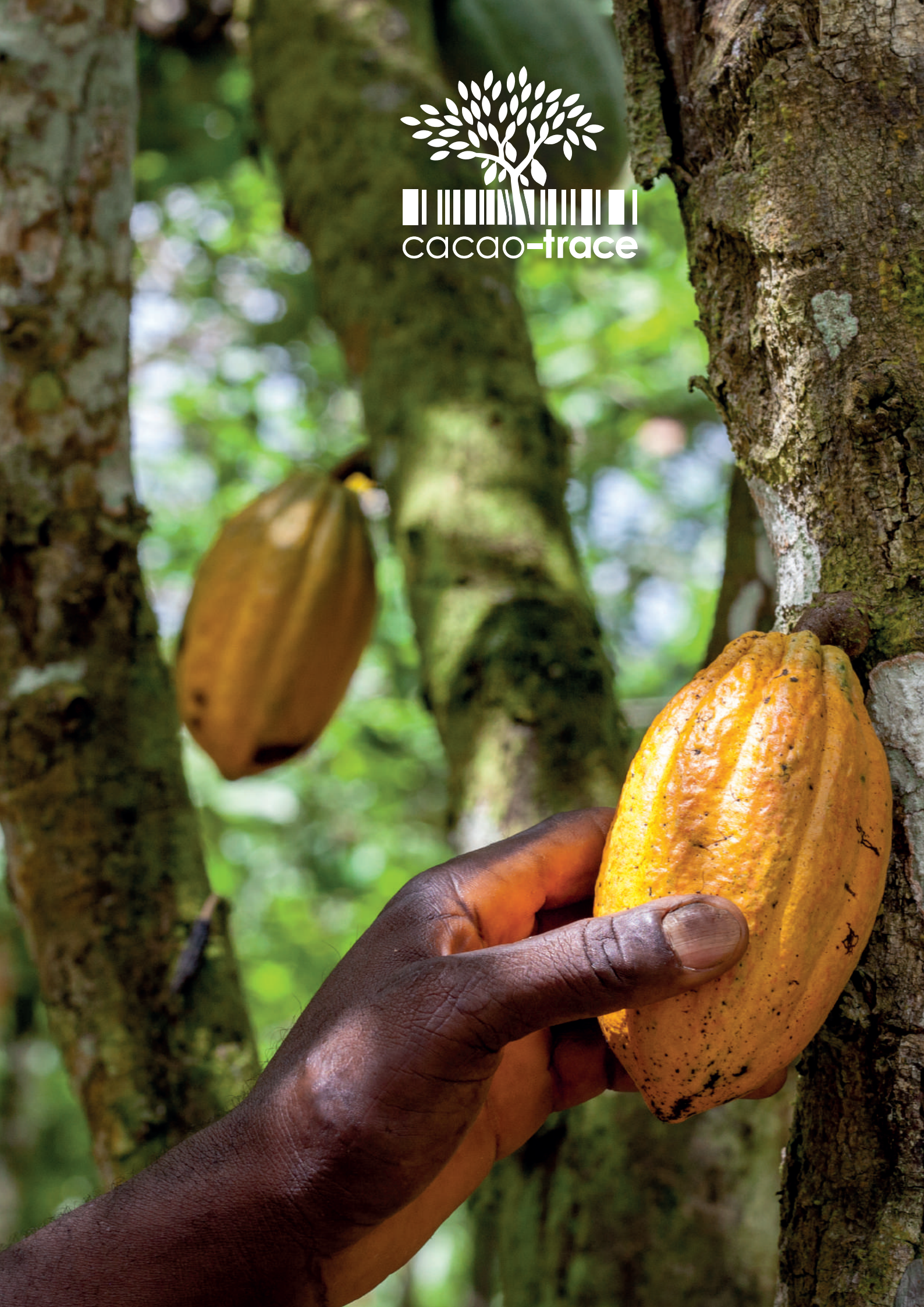
23. Approvazione del codice etico e modifiche

23.1

Il presente Codice Etico è approvato dal Consiglio di Amministrazione della Società. Eventuali sue modifiche o aggiornamenti avvengono nella medesima forma e sono comunicati ai Destinatari.



cacao-trace





Puratos Italia S.r.l. - socio unico

Via Lumière Fratelli, 37/A - 43122 Parma (PR), Italia
T: +39 0521 16021 - F: +39 0521 387950 - E: info@puratos.it